

che il tratto libero nel quale cioè le mine sono a 12 metri di profondità ed a 300 metri da terra, si prende la formazione in linea di fila con in testa l'*Orsini* (su cui è imbarcato un pilota pratico) seguito da *Filiberto*, *Sirtori*, *Stocco*, *Acerbi*.

« Passata la Faresina si prosegue costeggiando la costa istriana. Alle ore 9,30 lo *Stocco*, dopo avere imbarcato i delegati del consiglio nazionale di Fiume, dirige verso la città medesima.

« Alle ore 10 l'*Orsini*, sul quale trovasi il pilota pratico, riceve ordine di recarsi ad occupare Lussinpiccolo in nome del Re d'Italia, ed immediatamente dopo l'*Acerbi* riceve analogo ordine per la occupazione di Abbazia. Il *Sirtori*, a sua volta, riceve l'ordine di scortare il *Filiberto* sin dentro Fiume, precedendolo.

« Alle ore 11,15 passo le ostruzioni del porto ed entro a Fiume andandomi ad ormeggiare al molo Daniel ove già si trova lo *Stocco*.

« Il *Filiberto* entra in porto e la città saluta l'ammiraglio con una salva di 19 colpi. La popolazione che gremisce i moli e le banchine, specialmente di fronte ed attorno all'ormeggio dello *Stocco* e del *Sirtori*, in una imponente dimostrazione di italianità acclama entusiasticamente l'Italia e i nostri marinai i quali ricambiano con eguale entusiasmo.

« Nel pomeriggio ricevo l'ordine di recarmi all'imboccatura del porto con la consegna di non permettere l'entrata e l'uscita da esso a qualsiasi galleggiante dalle ore 18 all'alba, di verificare la esatta chiusura della ostruzione durante tutta la notte, e di esercitare un attivo servizio di vigilanza per impedire possibili attentati contro le navi ormeggiate in porto da parte di sommergibili tedeschi fuggiti da Pola. Alle ore 17 prendo il nuovo posto di ormeggio esattamente di fronte alla apertura della ostruzione di entrata nel porto e dispongo un servizio di sorveglianza tenendo, durante la notte, le artiglierie pronte ed armate ed il proiettore in funzione di esplorazione ogni quarto d'ora.

5 Novembre:

« Rimango ormeggiato nello stesso posto con le stesse consegne, pronto a muovere.

6 Novembre:

« Alle ore 7,30 ricevo ordine di ormeggiarmi al molo Lungo sulla sinistra del *Filiberto*. Eseguo ed inizio il rifornimento d'acqua. Alle ore 12,49, dopo aver imbarcato il dott. Gino Antoni, delegato di Fiume al Parlamento Italiano, il Sig. Matcovich, membro del consiglio nazionale fiumano, e tre piloti pratici delle rotte di sicurezza dalmate ed istriane, parto per Venezia ».